

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA
(Art. 3 del DPR 235/2007)

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 3 del DPR 235/2007;

VISTO il comma dell'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti;

VISTI i documenti fondamentali di Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, Curricolo di Istituto);

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

Art.1: I docenti si impegnano a :

- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione
- Informare studenti e genitori del livello di apprendimento raggiunto
- Esplicitare i criteri e i risultati delle valutazioni relative alle verifiche scritte, orali e di laboratorio
- Effettuare le verifiche previste dal POF di Istituto
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate

Art. 2 - I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola
- Instaurare con tutto il personale scolastico un clima collaborativo e di fiducia
- Rispettare l'autorità, il ruolo e le competenze tecnico-professionali del personale scolastico
- Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto delle regole e degli impegni scolastici;
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- Vigilare sulla frequenza del proprio figlio e giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- Intervenire tempestivamente e collaborare con il Consiglio di classe o interclasse nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli

Art. 3 - Lo studente si impegna a:

- Prendere coscienza dei personali diritti e doveri e rispettare persone, ambienti e attrezzature
- Rispettare le regole e gli impegni scolastici
- Rispettare tutto il personale della scuola, compreso quello in servizio temporaneo.
- Contribuire a creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento, evitando occasioni di disturbo.
- Rispettare le diversità personali e culturali
- Favorire la comunicazione scuola- famiglia

Art. 4 - Il Personale non docente si impegna a :

- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola

Art. 5 Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
- Far rispettare il Regolamento di Istituto, applicare la carta dei servizi e realizzare l'Offerta formativa enunciati nel POF.

Il presente atto è parte del Regolamento d'Istituto.

Il genitore, presa visione del Regolamento di Istituto, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore dell'alunno _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(Art. 3 del DPR 235/2007)

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 3 del DPR 235/2007;

VISTO l'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti;

VISTI i documenti fondamentali di Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, Curricolo di Istituto);

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

Art.1: I docenti si impegnano a :

- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione
- Informare studenti e genitori del livello di apprendimento raggiunto
- Esplicitare i criteri e i risultati delle valutazioni relative alle verifiche scritte, orali e di laboratorio
- Effettuare le verifiche previste dal POF di Istituto
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate

Art. 2 - I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola
- Instaurare con tutto il personale scolastico un clima collaborativo e di fiducia
- Rispettare l'autorità, il ruolo e le competenze tecnico-professionali del personale scolastico
- Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto delle regole e degli impegni scolastici;
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- Vigilare sulla frequenza del proprio figlio e giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- Intervenire tempestivamente e collaborare con il Consiglio di classe o interclasse nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli

Art. 3 - Lo studente si impegna a:

- Prendere coscienza dei personali diritti e doveri e rispettare persone, ambienti e attrezzature
- Rispettare le regole e gli impegni scolastici
- Rispettare tutto il personale della scuola, compreso quello in servizio temporaneo.
- Contribuire a creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento, evitando occasioni di disturbo.
- Rispettare le diversità personali e culturali
- Favorire la comunicazione scuola- famiglia

Art. 4 - Il Personale non docente si impegna a :

- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola

Art. 5 Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
- Far rispettare il Regolamento di Istituto, applicare la carta dei servizi e realizzare l'Offerta formativa enunciati nel POF.

DISCIPLINA

Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari come da tabella allegata elaborata sulla base del DPR 249/98 modificato dal DPR 235/07
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone e/o cose, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998 modificato dal DPR 235/2007)
- l'alunno ha diritto, prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari, ad essere invitato a esporre le proprie ragioni.

- all'alunno è sempre offerta la possibilità (ove possibile) di convertire le sanzioni disciplinari in attività a vantaggio della comunità scolastica, in base anche al principio della "riparazione del danno"
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione delle stesse
- il patto pone in essere, nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, iniziative di supporto alle opportune attività di accoglienza dei nuovi alunni.

PROCEDURA DEI RECLAMI

Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- Eventuali reclami avverso provvedimenti disciplinari potranno essere espressi, in forma scritta, al Dirigente Scolastico e vagliati dall'Organo di Garanzia
- Non saranno presi in considerazione reclami che non contengano le generalità e l'indirizzo del proponente.
- L'organo di Garanzia, entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, risponderà per iscritto illustrando, eventualmente, i provvedimenti assunti per la rimozione della causa del reclamo stesso.

Il presente atto è parte del Regolamento d'Istituto.

Il genitore, presa visione del Regolamento di Istituto, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore dell'alunno (Nome) _____

(Firma) _____

	MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE	ORGANO EROGANTE
1	Uso di un abbigliamento sconveniente all'ambiente scolastico	1°. Rimprovero verbale 2°. Coinvolgimento della famiglia 3°. Nota disciplinare sul registro di classe	Docente che rileva il fatto Coordinatore di classe Docente che rileva il fatto
2	Uso del cellulare a scuola	Ritiro del cellulare e consegna dello stesso alla famiglia. Ammonizione disciplinare	Docente che rileva il fatto. Dirigente scolastico.
3	Uso improprio del tablet	1°. Nota disciplinare sul registro di classe 2°. Coinvolgimento della famiglia e divieto di utilizzo	Docente che rileva il fatto Coordinatore di classe
4	Disturbo continuo delle attività didattiche	1°. Rimprovero verbale 2°. Coinvolgimento della famiglia 3°. Nota disciplinare sul registro di classe	Docente che rileva il fatto Coordinatore di classe Docente che rileva il fatto
5	Uso a scuola di oggetti pericolosi e/o estranei alle attività didattiche	Sequestro dell'oggetto e restituzione alla famiglia. Ammonizione disciplinare.	Docente che rileva il fatto. Dirigente scolastico.
6	Furto e danneggiamento volontario di cose altrui e di materiali e ambienti scolastici.	La famiglia sarà chiamata a risarcire il danno. Penalizzazione sul voto di condotta.	Dirigente scolastico. Consiglio di classe.
7	Comportamento scorretto nei confronti del personale scolastico, dei docenti e dei compagni.	1°. Coinvolgimento della famiglia 2°. Ammonizione disciplinare 3°. Penalizzazione sul voto di condotta 4° Allontanamento dalla classe per un periodo inferiore a 15 giorni	Coordinatore di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe
8	Comportamenti lesivi della dignità e integrità fisica di compagni e personale scolastico. Danneggiamento di grave entità delle strutture e/o attrezzature scolastiche.	1. Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni 2. Allontanamento dalla scuola oltre 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di Istituto
9	In caso di ripetuti comportamenti scorretti e in caso di alunni che abbiano riportato sanzioni disciplinari	Possibile non partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione.	Consiglio di classe.
10	In caso di recidiva dei comportamenti dei punti 6-7-8	Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico. Esclusione dallo scrutinio finale.	Consiglio di classe Consiglio di Istituto